



ID Samira: 262395

Numero catalogo generale: 00000021

Definizione: installazione

Nome scelto: Garutti Alberto

Titolo dell'opera: Il cane qui ritratto appartiene a una delle famiglie di Trivero. Quest'opera è dedicata a loro e alle persone che sedendosi qui ne parleranno.

Identificazione del soggetto: cane su panchina

Provincia: RN

Comune: Rimini

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000021	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Garutti Alberto	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	cane su panchina	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Rimini	
PVCL	Località	Rimini	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCQ	Qualificazione	comunale	

LDCN	Denominazione	Palazzi dell'Arte Rimini
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione Fondazione San Patrignano
LDCS	Specifiche	sala 3, n. 34

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XXI
------	--------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	2009
------	----	------

DTSF	A	2009
------	---	------

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	cemento
------	-------------------------------------	---------

MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	ferro zincato
------	-------------------------------------	---------------

MIS MISURE

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISN	Lunghezza	210
------	-----------	-----

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Alberto Garutti è nato nel 1948 a Galbiate (LC). Vive e lavora a Milano. Considerato tra i maggiori esponenti italiani dell'arte pubblica (corrente artistica incentrata sulla presentazione e fruizione dell'arte all'interno della struttura urbana della città, creando connessioni con il tessuto sociale e relazioni tra istituzioni pubbliche, private, politiche ed economiche), dalla seconda metà degli anni Settanta Alberto Garutti ha esplorato i temi strutturanti della pratica stessa dell'arte, nonché la dimensione narrativa e immateriale dell'opera. Dopo la laurea in architettura al Politecnico di Milano conseguita nel 1971, l'artista è invitato negli anni successivi a realizzare mostre personali in gallerie a Milano, Brescia e Roma. In quei primi progetti è già evidente la ricerca di un dialogo aperto tra opera d'arte, spettatore e spazio pubblico, tesa alla definizione di una forma di rielaborazione autonoma e personale della matrice concettuale e figurativa che aveva caratterizzato la generazione precedente. Titolare della cattedra di pittura a

Brera per oltre un ventennio (fino al 2013), Garutti affida da sempre alla didascalia un ruolo funzionale, riprendendo la tradizione dell'arte concettuale dove il titolo trasforma l'oggetto in opera, spostandone il contenuto dalla sfera logico-linguistica a quella sentimentale. Spesso costituita da un breve testo nel quale è sempre possibile tracciare una dedica, la didascalia è caratterizzata da una molteplicità di formati, tutti in grado di stimolare una partecipazione empatica da parte del lettore/osservatore. (PART-Guida alla mostra)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo catalogo

BIBD Anno di edizione 2020

BIBH Sigla per citazione 00044652

BIBN V., pp., nn. pp. 60, 61

MST MOSTRE

MSTT Titolo La collezione di San Patrignano. Work in progress

MSTL Luogo Milano

MSTM Sede Triennale Milano

MSTD Data 16/03 - 02/04/2018

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Tracce
MSTL	Luogo	Palermo
MSTM	Sede	Palazzo Drago
MSTD	Data	22/09 - 26/10/2018

CM COMPILAZIONE